

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Presa d'atto della cessazione della causa di sospensione di diritto dalla carica di Consigliere metropolitano da parte di Marcello De Vito – Surroga della Consigliera metropolitana Gemma Guerrini.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

la Legge n. 56/2014;

il Decreto Legislativo n. 267/2000;

il Decreto Legislativo n. 235/2012;

il Decreto Legislativo n. 39/2013;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale approvato con deliberazione del C.M. n. 2 del 02/03/2015;

Considerato che:

con Decreto n. 157 del 9 agosto 2016, la Sindaca metropolitana ha convocato per il giorno 9 ottobre 2016 i comizi elettorali per l'elezione dei 24 componenti del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale;

dal verbale dell'Ufficio Elettorale del 10/10/2016 risultano proclamati eletti alla carica di Consigliere metropolitano, limitatamente alla Lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE", i seguenti candidati:

De Vito Marcello
Ferrara Paolo
Fucci Fabio
Catini Maria Agnese
Guerrini Gemma
Zotta Teresa Maria
Colizza Carlo
Casto Angelo
Manunta Matteo

con deliberazione n. 54 del 21/10/2016 il Consiglio metropolitano ha convalidato ex art. 41, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, tra gli altri, tutti i Consiglieri della Lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE";

Preso atto che:

il proclamato eletto candidato Angelo Casto – giusta nota acquisita al prot. n. 135920 del 12/10/2016 – ha dichiarato di rinunciare all'accettazione della carica di Consigliere metropolitano;

con deliberazione n. 55 del 21/10/2016, il Consiglio metropolitano ha preso atto della rinuncia all'accettazione della carica dell'eletto candidato Angelo Casto e ha convalidato l'elezione a Consigliere metropolitano del candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE", Giuliano Pacetti;

con deliberazione n. 9 del 02/05/2018, il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano decaduto Fabio Fucci con il candidato non eletto utilmente collocato nella lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE" Daniele Lorenzon e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

con decreto n.109922 del 20/03/2019, il Prefetto di Roma ha dichiarato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, D.Lgs. 235 del 31/12/2012, la sussistenza della causa di sospensione di diritto dalla carica di Consigliere e di Presidente dell'Assemblea Capitolina, nonché di Consigliere metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale di Marcello De Vito;

con deliberazione n. 5 del 17/04/2019 il Consiglio metropolitano ha deliberato di prendere atto della sospensione di diritto dalla carica di Consigliere, Presidente dell'Assemblea Capitolina e Consigliere Metropolitano di Marcello De Vito e di procedere alla temporanea sostituzione del predetto Consigliere metropolitano con il candidato non eletto utilmente collocato Carlo Caldironi che segue nell'ordine dei candidati votati nella lista "MOVIMENTO 5 STELLE", convalidandone l'elezione;

con decreto n. 143229/2019 del 10 aprile 2019 il Prefetto di Roma ha disposto, nelle more dell'emanazione del Decreto Presidenziale di scioglimento, la sospensione del Consiglio Comunale di Genzano di Roma ed ha nominato il Commissario prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente, a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

con D.P.R. del 3/05/2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21/05/2019) il Presidente della Repubblica ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Genzano di Roma e ha nominato il Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco e, conseguentemente, Daniele Lorenzon è cessato dalla carica di Sindaco di Genzano di Roma e, per l'effetto, è decaduto dalla carica di Consigliere metropolitano;

con Deliberazione n. 10 del 29/05/2019, il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano Daniele Lorenzon con la candidata non eletta utilmente collocata nella lista n. 1 "MOVIMENTO 5 STELLE", Sabrina Anselmo e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

a seguito dei risultati delle consultazioni elettorali amministrative tenutesi il 26/05/2019 e il 09/06/2019, Matteo Manunta è cessato dalla carica di Consigliere del Comune di Civitavecchia e, per l'effetto, è decaduto dalla carica di Consigliere metropolitano;

con Deliberazione n. 13 del 17/06/2019, il Consiglio metropolitano ha surrogato il Consigliere metropolitano Matteo Manunta con la candidata non eletta utilmente collocata nella lista n. 1 “MOVIMENTO 5 STELLE”, Cristina Grancio e, contestualmente, ha provveduto alla relativa convalida;

con nota protocollo n. CMRC-2019-0167551 dell’8/11/2019, la Consigliera metropolitana Gemma Guerrini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere metropolitano;

il Prefetto di Roma, con decreto prefettizio prot. n. 439002 del 20/11/2019, ha preso atto “... *che è cessata la causa di sospensione di diritto dalla carica di Consigliere e di Presidente dell’Assemblea Capitolina, nonché di Consigliere della Città Metropolitana, del sig. Marcello De Vito ... omissis ...*”;

la Prefettura di Roma, con nota pec prot. n. 439022 del 20/11/2019, ha trasmesso alla Città metropolitana il decreto prefettizio prot. n. 439002 del 20/11/2019;

Premesso che:

l’art. 38 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede, al comma 4 che “*i consiglieri entrano in carica all’atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione*”, e al comma 8 stabilisce che “*le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell’ente nell’ordine temporale di presentazione. [...]. Esse sono irrevocabili; non necessitano di presa d’atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l’ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. [...]*”;

l’art. 45 del Decreto Legislativo 267/2000 dispone che “*1. Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l’ultimo eletto. 2. Nel caso di sospensione di un consigliere ai sensi dell’articolo 59, il consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l’esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 1.*”.

Preso atto che:

il Dirigente del Servizio 1 “Supporto al Consiglio e alla Conferenza metropolitana, alle Commissioni Consiliari, al Coordinamento dei Consiglieri delegati – Atti deliberativi – Albo Pretorio – Cerimoniale” del “Segretariato Generale” Dott. Andrea Anemone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

- 1) di prendere atto che il Prefetto di Roma, con decreto prefettizio prot. n. 439002 del 20/11/2019, ha dichiarato *“di prendere atto che è cessata la causa di sospensione di diritto dalla carica di Consigliere e di Presidente dell'Assemblea Capitolina, nonché di Consigliere della Città Metropolitana, del sig. Marcello De Vito ... omissis ...”*;
- 2) di surrogare la Consigliera metropolitana dimissionaria Gemma Guerrini – sulla base delle surroghe succedutesi nel tempo e meglio indicate in premessa – con Carlo Caldironi, già convalidato nella carica di Consigliere metropolitano dal Consiglio metropolitano giusta deliberazione n. 5 del 17/04/2019.

Con successiva votazione il Consiglio metropolitano, stante l'urgenza, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.